

RONDINE DI MARE DEL RÜPPELL, *Sterna bengalensis*, IN SICILIA

ABSTRACT. — *Lesser Crested Tern*, *Sterna bengalensis*, in Sicily.

A record of Lesser Crested Tern in Sicily on 3-4/VIII/1983 is reported. This record, homologated by the Homologation Committee, is the third for Sicily and the fourth for Italy.

Il 3-VIII-1983 tra i molti Laridi posati su un argine delle ex saline di Priolo (Siracusa, Sicilia) notai una sterna delle dimensioni di un Beccapesci (*Sterna sandvicensis*), ma dal becco nettamente arancio pallido. Osservata per l'intero pomeriggio e per parte della mattina del giorno successivo, venne identificata come un individuo adulto di Rondine di mare del Rüppell (*Sterna bengalensis*). L'osservazione è stata omologata dal Comitato di Omologazione nella riunione del 28-X-1983 a Parma. La sterna si trovava in un ampio pantano semi-asciutto, al centro del quale emergevano argini di fango, in compagnia di 20-30 Beccapesci (*Sterna sandvicensis*), 3 Sterne zampanere (*Gelochelidon nilotica*), una Sterna maggiore (*Sterna caspia*), diversi Mignattini (*Chlidonias niger*), 50-80 Gabbiani rosei (*Larus genei*), 2-4 Gabbiani corsi (*Larus audouinii*).

L'attuale è la quarta segnalazione italiana. Due, molto vecchie, sono siciliane, del III-1833 a Messina e del 1839 circa a Siracusa (DODERLEIN 1869), la terza è del 6-VIII-1982 in Toscana (MAINARDI 1983). La Rondine di mare del Rüppell ha un'ampia distribuzione dall'Australia settentrionale, lungo le coste asiatiche, fino all'Africa orientale e Mar Rosso. Movimenti regolari, che coinvolgono un buon numero di ind., avvengono lungo le coste mediterranee africane fino a Gibilterra e al Marocco, mentre mancano dati recenti sulla nidificazione in Libia (MOLTONI 1938) e forse in Tunisia. Da questi movimenti hanno origine le occasionali osservazioni europee, molte delle quali estive, nella penisola iberica, Francia, Svizzera e Austria. Secondo MASSA (1977) debordamenti in Sicilia dal Nord-Africa non devono essere eccezionali; ciò deve essere particolarmente vero in condizioni analoghe a quelle di fine Luglio '83 quando l'intera costa sud-orientale fu interessata da forti venti meridionali non consueti in quel periodo dell'anno.

BIBLIOGRAFIA

- DODERLEIN P., 1869 - Avifauna del Modenese e della Sicilia - *Gior. Sc. Nat. Econ.*, 5: 381 pp.
MAINARDI R., 1983 - Osservazione di Rondine di mare del Rüppell, *Sterna bengalensis*, al Calambrone (Livorno) - *Riv. ital. Orn.*, 53: 56-58.

- MASSA B., 1977 - Studio dei Laro-limicoli di Sicilia (Aves, Charadriiformes) - *Atti II Convegno Siciliano di Ecologia*, Noto.
- MOLTONI E., 1938 - Escursione ornitologica all'Isola degli Uccelli (Golfo della Gran Sirte, Cirenaica) - *Riv. ital. Orn.*, 8: 1-16.

Viale Teracati 81, 96100 Siracusa.

CARMELO IAPICHINO

Riv. ital. Orn., Milano, 54 (1-2): 97, 15-VI-1984

AIRONE GUARDABUOI, *Bubulcus ibis*, PRESENTE IN INVERNO 1984 ALLA PERIFERIA DI GENOVA E NEL SAVONESE

ABSTRACT. — *A record of Cattle Egret, Bubulcus ibis, near Genova and Savona (Liguria, N.W. Italy) in winter 1984.*

Segnalo la presenza, constatata pressochè giornalmente dal 27 gennaio al 4 marzo 1984, di un Airone guardabuoi in prossimità della foce del rio Chiavagna, a Genova Sestri Ponente, nelle immediate vicinanze dell'aeroporto dove in passato (SPANÒ & TOSCHI 1969, *Riv. ital. Orn.*, 39: 305-383; SPANÒ 1974, *Riv. ital. Orn.*, 44: 81-114) sono stati effettuati ripetuti avvistamenti di Ardeidi e Caradriiformi. Il soggetto è stato fotografato dal sig. Giuseppe Valeri.

Al Museo Civico di Storia Naturale di Genova è inoltre pervenuto (dono del sig. G. Anselmo) un altro individuo raccolto morto a Quiliano (Savona) il 6 febbraio 1984, che già era stato notato in zona per un periodo di circa due mesi.

La specie, di cui sono noti vari avvistamenti e catture sul territorio italiano per la maggior parte dei casi nelle regioni meridionali e in Sicilia, pare in espansione territoriale ed anche le osservazioni in Italia settentrionale sono aumentate dopo l'insediamento di una colonia in Camargue (BLONDEL & ISENMANN 1981, *Guide des oiseaux de Camargue, Delachaux & Niestlé*, Neuchatel).

Rare e non ben documentate le comparse in Liguria, menzionate da DURAZZO (1840, *Degli uccelli liguri, Ponthenier*, Genova) e da GIGLIOLI (1889, *Avifauna italiana. Primo resoconto, Le Monnier*, Firenze). SPANÒ (1977, *Il Mondo degli Uccelli*, 7: 15-33) cita gli Autori ricordati senza apporto di dati ulteriori. Mi è noto anche un esemplare, sprovvisto di indicazione di data e località di cattura, appartenente alla raccolta dei Padri Salesiani di Alassio (Savona) riguardante uccelli per la quasi totalità liguri collezionati in prevalenza fra il 1830 e il 1880.

Museo Civico di Storia Naturale, Villa Gardella, 15060 Stazzano (Alessandria).

GIORGIO TRUFFI